



*Ministero del Lavoro,
della Salute e delle Politiche Sociali
Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione*

PROCEDURA DI GARA APERTA

per l'affidamento di

SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE

(PON GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA OB.1 – CONVERGENZA ED IL PON
AZIONI DI SISTEMA OB.2 - COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE)

CAPITOLATO DI GARA

PARTE I - Capitolato d'oneri

PREMESSA

Il Regolamento generale 1083/2006 e il Regolamento di attuazione 1828/2007 e successive modificazioni, di riferimento per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 attribuiscono una significativa rilevanza alla garanzia della qualità dell'attuazione dei programmi operativi, nonché all'efficacia e coerenza degli interventi; conseguentemente assume un rilievo primario l'attività di monitoraggio e valutazione.

In particolare gli articoli 47 e 48 del Regolamento generale definiscono i contenuti, gli obiettivi della valutazione, i soggetti responsabili e i soggetti che materialmente la eseguono.

Per quanto riguarda il PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 ed il PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 a titolarità del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione dei regolamenti sopra richiamati, essi identificano il sistema di indicatori di monitoraggio e valutazione nonché i contenuti di massima del sistema di sorveglianza, monitoraggio e valutazione che devono essere attivati a livello di PON.

La necessità dell'attivazione di una funzione di valutazione in itinere risiede nell'opportunità che l'amministrazione titolare dei PON sia adeguatamente supportata e sostenuta, sotto il profilo valutativo, per tutta la durata di attuazione dei PON stessi, sia con valutazioni in itinere di natura strategica al fine di esaminare l'andamento del programma rispetto alle priorità comunitarie e nazionali, sia con valutazioni in itinere di natura operativa di sostegno alla sorveglianza del programma. Tali valutazioni potranno essere avviate anche in modo congiunto per soddisfare esigenze conoscitive dell'amministrazione e del partenariato a carattere sia strategico, sia operativo.

Come previsto dal paragrafo V dei PON sopra indicati, a partire dai casi in cui la sorveglianza dei Programmi Operativi evidenzia che l'attuazione stia comportando o possa comportare un allontanamento significativo dagli obiettivi prefissati, oppure in accompagnamento ad una proposta di rilevante revisione del Programma Operativo, conformemente all'articolo 33 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, l'Amministrazione si avvarrà di una valutazione on-going diretta a individuare elementi conoscitivi rilevanti per sostenere le decisioni.

Inoltre, in attuazione delle previsioni del paragrafo 5.4 del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013, in base al quale i Programmi Operativi garantiscono il pieno rispetto dei principi orizzontali comunitari, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale attiva specifici approfondimenti della

valutazione in itinere su questi aspetti: pari opportunità e non discriminazione; diffusione di Buone Prassi; partenariato e modalità di coordinamento.

1. OGGETTO DELLA GARA.

Oggetto del contratto in affidamento è la fornitura di servizi di valutazione degli interventi realizzati nell'ambito del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 - Convergenza e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione del F.S.E per il periodo 2007-2013.

Oggetto del presente capitolato è la definizione degli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per assolvere alla detta fornitura, nonché la definizione di termini e modalità per la partecipazione alla presente procedura e per lo svolgimento della stessa.

A tal fine occorre tenere presente che l'insieme delle prestazioni richieste implica che l'affidatario dovrà operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante e con lo Steering group da questa costituito. Infatti, il consistente arco temporale interessato dalla programmazione (2007-2013), da un lato, e la natura complessa ed incrementale dei processi di implementazione dei contenuti dei PON, dall'altro, rendono necessaria la disponibilità di conoscenze di supporto alla decisione complete, continue, strutturate e metodologicamente robuste derivanti dall'esercizio sistematico di un'azione di valutazione sull'attuazione dei PON.

2. CONTENUTI.

Gli obiettivi primari del mandato che sarà assegnato al valutatore indipendente sono la realizzazione della valutazione in itinere del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 secondo le specifiche fornite dal Regolamento 1083/2006, dal Regolamento di attuazione 1828/2007, dai Programmi Operativi stessi, le indicazioni organizzative, metodologiche e gli standard di qualità specificati dai servizi della Commissione, diffusi entrambi attraverso i propri documenti di lavoro, nonché dal Sistema nazionale di Valutazione, dallo Steering group costituito dall'Amministrazione appaltante e da quelle fornite nel presente capitolato tecnico. Pertanto il valutatore indipendente dovrà realizzare:

- documenti in progress, uno per ciascuna programmazione, di valutazione dell'attuazione del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 per ciascuna delle seguenti annualità 2008, 2009, 2010.. “ La valutazione in

itinerare dovrà riguardare anche le azioni di informazione e pubblicità con particolare riferimento alla visibilità dei PON e al grado di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità europea. Ciascun documento conterrà l'aggiornamento del precedente e una sezione tematica dedicata alla Diffusione delle Buone Prassi;

- realizzare le valutazioni tematiche e di processo richieste dall'amministrazione appaltante ai sensi del paragrafo 5.4 dei PON, ovvero nel caso di scostamento dell'attuazione dagli obiettivi prefissati e/o in accompagnamento ad una proposta di rilevante revisione dei Programmi Operativi e in ogni altro caso determinato dalle esigenze dell'amministrazione appaltante e dallo Steering group da questa costituito;
- documento di valutazione finale.

Nella realizzazione di questi obiettivi è opportuno che il valutatore adotti un approccio complessivo allo svolgimento del proprio incarico caratterizzato nei seguenti termini:

- partecipato nei confronti dell'Amministrazione titolare, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- processuale ed accompagnatorio nella sua modalità di realizzazione concreta ovvero continuo sistematico relativamente alla fornitura dei servizi e dei prodotti concordati;
- integrato dal punto di vista delle logiche valutative adottate, ovvero in grado di combinare logiche objectives-based con logiche di tipo aperto. A tale riguardo si assume che il programma vada considerato un sistema aperto ovvero in grado sia di recepire i messaggi provenienti dall'esterno e di reagire ad essi, sia di influire sull'ambiente stesso. Ciò determina la complessità e l'approccio della valutazione il cui compito principale non può solo consistere nel misurare e analizzare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi generali e specifici dei programmi (secondo l'usuale modello obiettivi risultati), ma anche nello scoprire e ricostruire dal basso i fenomeni e il loro significato;
- orientato alla produzione di elementi conoscitivi ma anche e soprattutto di ipotesi interpretative utili alla ricostruzione di nessi causali rilevanti per comprendere eventualmente ritirare e correggere in itinere le decisioni attuative dei PON assunte dall'Amministrazione titolare;
- multifocus, volto a ricostruire l'efficacia dei Programmi tenuto conto della particolare natura delle azioni di sistema da questo sostenute e dei fattori che incidono nella loro effettiva implementazione; a tal fine il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

metterà a disposizione del Valutatore le risultanze e le descrizioni offerte dal monitoraggio qualitativo .

- multidisciplinare e ricco sotto il profilo delle scelte metodologiche e degli strumenti valutativi adottati.

La valutazione dei PON sarà realizzata tenendo conto dei seguenti criteri:

- **la rilevanza degli interventi.** Permette di identificare l'impatto prodotto dal cofinanziamento comunitario rispetto alle politiche e ai percorsi di riforma istituzionale;
- **la consistenza.** Essa permette di controllare in che misura i progetti contribuiscono a raggiungere gli obiettivi del programma;
- **l'efficacia.** Si dovranno evidenziare le variabili che permettono di spiegare i risultati raggiunti e gli scarti rispetto agli obiettivi, in particolare per quanto riguarda i processi e il loro intreccio con gli elementi relativi ai meccanismi di implementazione;
- **l'efficienza a vari livelli** (programma, progetti) per confrontare prodotti e risultati rispetto alle risorse programmate e impiegate, in particolare il rapporto costi/efficacia fra le diverse misure. L'analisi non si limiterà alla misurazione dell'efficienza, ma cercherà di individuare fattori che la influenzano.

Criteri ulteriori potranno essere definiti con l'Amministrazione appaltante e con lo Steering group da questa costituito.

3. CONTENUTI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

L'incarico di valutazione dovrà articolarsi in due fasi distinte:

I) predisposizione delle condizioni di valutabilità:

II) valutazione on going dello stato di attuazione del programma:

- a. realizzazione di documenti annuali in progress, uno per ciascuna programmazione, di valutazione dell'attuazione del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013, relativamente alle annualità 2008, 2009, 2010, ciascun documento conterrà l'aggiornamento del precedente, una sezione tematica dedicata alla Diffusione delle Buone Prassi e un approfondimento sulle attività poste in essere e sugli effetti prodotti dalle azioni di informazione e pubblicità intraprese con particolare

riferimento alla visibilità dei PON e al grado di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità europea;

- b. specifici documenti da definirsi in relazione alle richieste dell'Amministrazione appaltante a partire dagli approfondimenti tematici come da paragrafo V del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013, ovvero nel caso di scostamento dell'attuazione dagli obiettivi prefissati e/o in accompagnamento ad una proposta di rilevante revisione dei Programmi Operativi e in ogni altro caso determinato dalle esigenze dell'amministrazione appaltante e dallo Steering group da questa costituito;
- c. documenti di valutazione finale.

Di seguito vengono quindi meglio descritti contenuti delle due fasi sopra enunciate.

I) Predisposizione delle condizioni di valutabilità.

Costituisce la fase iniziale della valutazione. Il valutatore dovrà lavorare in stretto contatto con l'amministrazione appaltante e con lo Steering group da questa costituito per definire e condividere il processo e le modalità dell'attività di valutazione. Questa fase dovrà approfondire i fabbisogni specifici di valutazione in rapporto:

- ai temi chiave (con specifica evidenza alle priorità orizzontali) del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 in coerenza tra i PON stessi oltre che con il QSN e i POR;
- ai processi di implementazione dei PON, tenuto anche conto degli intrecci con le politiche nazionali;
- ai vincoli/opportunità delle norme nazionali e comunitarie rilevanti per le procedure attuative del programma.
- alle attività poste in essere e agli effetti prodotti dalle azioni di informazione e pubblicità con particolare riferimento alla visibilità dei PON e al grado di consapevolezza del ruolo svolto dalla Commissione

II) Valutazione *on going* dello stato di attuazione del programma.

Tale fase o linea di attività prevede la realizzazione di due distinte serie di prodotti / servizi, appresso sub a) e b) descritti.

- a) **Documenti in progress annuali di valutazione dei PON.** Hanno come riferimento ciascuna annualità di attuazione dei PON a partire dall'anno 2008. Essi hanno l'obiettivo di fornire all'Amministrazione appaltante un quadro regolare dell'andamento dell'attuazione dei PON nello specifico anno di riferimento con particolare priorità all'impiego delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione, agli elementi di successo e di insuccesso individuandone le cause. Uno specifico approfondimento dovrà essere dedicato anche a valutare l'efficacia progressiva delle azioni di informazione e pubblicità. I Documenti annuali valorizzeranno il contributo che ad essi deriva dai sistemi di monitoraggio.

Al fine di migliorare le condizioni di efficienza ed efficacia nell'attuazione delle politiche di coesione i documenti annuali conterranno una sezione dedicata alla ricerca di casi di successo, sia a livello di tipologie di intervento che di procedure di attuazione, cui ispirarsi nell'azione amministrativa. La metodologia per l'individuazione delle buone pratiche sarà definita nell'ambito dello Steering group costituito dall'Amministrazione appaltante.

Attraverso **aggiornamenti annuali** saranno resi noti i risultati di questo approccio e dovranno essere forniti i suggerimenti di buone pratiche da diffondere e trasferire sia nelle diverse componenti della esecuzione dei Programmi Operativi che all'esterno.

La realizzazione dei Documenti annuali, che riguarderà il complesso degli ambiti richiesti dall'amministrazione appaltante, deve prevedere le seguenti macroattività:

- Analisi dei processi di implementazione:
 - analizzare il funzionamento e l'efficienza del sistema di avvio, di gestione e di sorveglianza dei PON;
 - analizzare il funzionamento del Circuito finanziario;
 - analizzare gli aspetti procedurali e organizzativi e formulare proposte atte a garantire il raggiungimento degli obiettivi operativi fissati;
 - analizzare il processo attraverso il quale vengono costruiti e testati/sperimentati gli strumenti (specifiche azioni di sistema dei PON) attuativi e/o anticipatori di politiche nazionali, quali, ad es., quelli di lotta alle discriminazioni e di promozione delle pari opportunità;
 - analizzare i processi di attuazione implementati anche dagli organismi intermedi al fine di valutare la tenuta della governance del programma.
- Analisi del rapporto fra strategie di sistema dei PON e contesto:
 - analisi della congruenza delle azioni dei PON e degli eventuali scostamenti in fase di

realizzazione rispetto ai vincoli ed alle modifiche del contesto, in particolare del contesto nazionale e regionale delle politiche per la formazione, l'occupazione .

- Analisi delle realizzazioni e dei risultati, tenendo conto degli indicatori dei PON.

Nel valutare i risultati, il valutatore dovrà riferirsi non solo agli obiettivi specifici e ai target quantificati ed espliciti dei Programmi, ma anche a quegli obiettivi trasversali alle misure che caratterizzano la natura stessa dei PON, nonché a eventuali successivi documenti di attuazione, valutandone la coerenza con il QSN e i POR Regionali/PA. In particolare:

- tenuta della governance del sistema;
- sostegno all'innovazione delle politiche e dell'azione di governance sia a livello nazionale che regionale;
- definizione standard comuni.
- efficacia delle azioni di informazione e pubblicità.

L'individuazione articolata dei risultati attesi e delle loro modifiche in itinere verrà definita, con l'Amministrazione appaltate, nella fase di valutabilità e successivamente durante tutto il percorso valutativo.

b) **Approfondimenti tematici** come da paragrafo V del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013, ovvero nel caso di scostamento dell'attuazione dagli obiettivi prefissati e/o in accompagnamento ad una proposta di rilevante revisione dei Programmi Operativi e in ogni altro caso determinato dalle esigenze dell'amministrazione appaltante e dallo Steering group da questa costituito.

4. COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE

Nello svolgimento delle attività il valutatore dovrà:

- coordinarsi in maniera costante con l'Amministrazione titolare dei PON e con lo Steering group da questa costituito;
- raccordarsi sotto il profilo organizzativo, metodologico ed operativo con il Sistema nazionale di Valutazione del QSN e, in particolare, con la Struttura Nazionale di valutazione del Fondo Sociale Europeo istituita presso l'Isfol.

5. DURATA DEL CONTRATTO E CORRISPETTIVI

Il contratto in affidamento avrà una durata complessiva di 36 (trentasei) mesi.

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento del servizio oggetto di gara è stabilito in € 800.000,00 (ottocentomila/00), IVA esclusa, cofinanziato con fondi FSE a valere sull'Asse Assistenza tecnica del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 nella misura del 80% e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 nella misura del 20%.

Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006, nel triennio successivo alla stipula del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere ad affidamento di servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari nel massimo a quello di aggiudicazione.

6. GRUPPO DI LAVORO

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro la cui configurazione è rimessa alle scelte progettuali dei concorrenti.

In ogni caso, tuttavia, di seguito vengono definite le caratteristiche minime di tale gruppo, in assenza delle quali l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura.

Il gruppo di lavoro detto, quindi, dovrà comporsi almeno delle seguenti figure:

- 1 Direttore scientifico, con impegno lavorativo richiesto pari almeno a 7 gg/mese, con almeno 15 anni di esperienza professionale dimostrabile in attività analoghe a quelle oggetto della gara;
- 1 Capo progetto, con impegno lavorativo richiesto pari almeno a 8 gg/mese, con almeno 10 anni di esperienza professionale dimostrabile (di cui almeno 2 nel ruolo di capo progetto) in attività analoghe a quelle oggetto della gara;
- almeno 2 valutatori senior, con impegno lavorativo richiesto pari almeno a 10 gg/mese, con esperienza professionale dimostrabile in attività analoghe a quelle oggetto della gara non inferiore ad anni 7;
- almeno 2 valutatori junior, con impegno lavorativo richiesto pari almeno a 10 gg/mese, con esperienza professionale dimostrabile in attività analoghe a quelle oggetto della gara non inferiore ad anni 3.

7. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'affidatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i dati e le informazioni relative alle attività di monitoraggio e valutazione di competenza del Ministero del Lavoro.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito, alle condizioni e secondo i termini di cui all'art.118 del d.lgs. 163/2006, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo previsto nel contratto, così individuata in ragione delle caratteristiche di specializzazione e concentrazione dell'incarico in affidamento.

9. FINANZIAMENTO DELLA ATTIVITÀ IN AFFIDAMENTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Le attività saranno finanziate con fondi FSE a valere sull'Asse Assistenza tecnica del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 nella misura del 80% e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 nella misura del 20% e con Fondo di Rotazione ex lege 183/87.

Alla presente operazione risulta applicabile la normativa comunitaria di riferimento per la gestione dei fondi strutturali – Programmazione 2007-2013.

I servizi in affidamento sono finanziati tramite il bilancio per l'assistenza tecnica e comunque sono svolte secondo il principio di proporzionalità, in accordo con la Commissione, e in conformità alle modalità di applicazione del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006.

PARTE II – Disciplinare di gara

10. REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

10.1 Prescrizioni generali

Salvo quanto appresso specificato, possono concorrere all'affidamento dell'incarico i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. 163/2006, ovvero tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando, in regime di mercato, secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei, di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. cod. civ., anche nelle forme di società consortile, ex atto 2615 ter del codice civile) o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista una delle su richiamate situazioni di controllo, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Fermo questo, in qualsiasi momento della procedura successivo a quello di apertura dei plichi-offerta l'amministrazione avrà facoltà (a nessun effetto comunque configurabile come onere) di richiedere a ciascun concorrente di attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex articolo 47 del dpr. 444/2000), l'assenza di rapporti di controllo diretti o indiretti, attivi o passivi. nei confronti di altri soggetti partecipanti alla gara.

La mancata risposta entro termine perentorio a tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementi di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse, sulla base di quanto previsto all'art. 34, comma 2, del d.lgs. 163/2006.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6 e 10.7 del presente atto, le quali tutte si intendono

espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del d.lgs. 163/2006.

Il concorrente che risulterà affidatario del servizio dovrà garantire una completa indipendenza funzionale rispetto all'Autorità di gestione e all'Autorità di certificazione dei programmi operativi oggetto del presente incarico, e dovrà altresì trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

10.2 Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'art. 8 del d.lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con deliberazione del 24 gennaio 2008, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) 026284173F, è uguale ad euro 40,00.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura (01446454D3).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione: v.si paragrafo 11) copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione: v.si paragrafo 11) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

10.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

a) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto dell'Ente;

b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:

- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- denominazione e forma giuridica;
- indirizzo sede legale;
- nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
- oggetto sociale;
- durata (se stabilita);

N.B.: nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suespresso elenco;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, attestante la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del d.lgs. 163/2006;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;

e) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (N.B.: si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso

in cui l'idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale di cui alla precedete lettera a) o altrimenti dalla relativa dichiarazione sostitutiva);

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato, in alternativa:

■ che il soggetto proponente non si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001;

■ che il soggetto proponente si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001, ma che tale piano è pervenuto a conclusione;

g) ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, anche tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, per importo pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA (per un importo garantito quindi pari a € 10.000) - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - e per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del d.lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 15;

h) la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al suesteso sottoparagrafo 10.2.

10.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato:

a) il volume d'affari (fatturato) globale riportato dall'impresa negli esercizi 2005-2006-2007: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, moltiplicato per il coefficiente 1,5;

b) il volume d'affari (fatturato) specifico riportato dall'impresa negli esercizi 2005-2006-2007 per la fornitura di servizi nel settore oggetto della gara (servizi di natura intellettuale in favore di pubbliche amministrazioni): tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa).

10.5 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla G.U. dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, con annesso elenco di tali servizi, dal quale deve risultare l'oggetto, i destinatari, l'importo e il periodo di esecuzione dei servizi stessi; a questo effetto si specifica che verranno considerati analoghi unicamente i servizi di valutazione indipendente svolti con riferimento a Programmi dei Fondi strutturali europei.

10.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del d.lgs. 163/2006;
- le dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 10.3 (situazione giuridica) lettere a), b), c), d), e) e f) dovranno essere presentate da ogni componente del costituendo Raggruppamento;
- la garanzia prevista al paragrafo 10.3, lettera g), dovrà essere costituita a nome di tutti soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del d.lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 10.4 (fatturato globale e fatturato specifico) e al paragrafo 10.5 (servizi analoghi) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso;
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 10.2 dovrà essere eseguito dal soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del d.lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui al punto g) del paragrafo 10.3 dovrà essere accesa la parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

10.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del cod. civ. (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del cod. civ.), valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione e/o le dichiarazioni di cui ai sopraesposti punti a), b), c), d), e f) del paragrafo 10.3 dovranno essere presentate da tutte quelle imprese facenti parte del consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti; le stesse dichiarazioni dovranno inoltre essere presentate con riferimento al consorzio stesso;
- la dichiarazione di cui al punto e) del suindicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del consorzio;
- la garanzia di cui al punto g) del suindicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del consorzio;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 10.4 (fatturato globale e specifico) e al paragrafo 10.5, (servizi analoghi) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso; non potranno comunque computarsi agli effetti del raggiungimento delle soglie di partecipazione ivi previste fatturato ed esperienze riferite ad imprese consorziate diverse da quelle destinate, in caso di aggiudicazione, a realizzare i servizi in appalto;
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 10.2 deve essere eseguito dal Consorzio.

Nel caso in cui il Consorzio intenda, in caso di aggiudicazione, realizzare l'appalto senza ricorso a qualsivoglia apporto da parte di alcun soggetto consorziato, ciò, purché risulti espressamente attestato in apposita dichiarazione ed a condizione che risulti compatibile con l'ordinamento statutario del Consorzio, comporterà l'applicazione delle regole di partecipazione previste per i soggetti singoli.

Il suddetto impegno dovrà risultare in forma espressa e in nessun caso potrà essere dedotto o ricavato per implicito dalla diversa documentazione presentata.

Resta peraltro inteso che l'accertata violazione, in corso di esecuzione, dell'impegno di cui sopra, da ritenersi ad ogni effetto irrevocabile, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento.

Per i Gruppi Europei di Interesse Economico vale la medesima disciplina sopra posta per i Consorzi ex articolo 2602 e segg. cod. civ.

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articolo 2602 e segg. cod. civ. (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), vale quanto disposto dalla normativa di riferimento.

10.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 dpr. 445/2000) previste nei paragrafi precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della forma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni invece sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 dpr. 445/2000) previste ai paragrafi precedenti dovranno invece essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del dpr. 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara.

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il dpr. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati, non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

11. Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 25.03.2009 al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Via Fornovo n. 8, 00192 Roma.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax nonché la dicitura:

GARA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI
NELL'AMBITO DEI PON FSE PER IL PERIODO 2007-2013 A TITOLARITÀ DEL MLSPS

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, nel caso di RTI dei componenti, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - documentazione di gara”;

“Busta B - offerta tecnica”;

“Busta C - offerta economica”.

Nella **Busta A** saranno contenuti i documenti previsti, a pena di esclusione, all'articolo 10 (paragrafi da 10.2 a 10.7) del presente capitolato.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale, che illustrerà - in un massimo di 60 (sessanta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in

coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

Sempre nell'offerta tecnica dovranno essere specificati i tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste all'interno di ciascuna linea di attività, anche attraverso la predisposizione di apposito cronoprogramma dell'intervento.

Con riferimento ai gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare la configurazione minima stabilita al precedente articolo 5 - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto;
- dovrà essere presentato il relativo curriculum, sottoscritto dall'interessato e corredato di fotocopia di valido documento d'identità del medesimo.

La mancata presentazione di tali curriculum verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste.

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di consorzio o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentate del consorzio o del GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del d.lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara, nessun onere escluso (anche se non espressamente menzionato), saranno esplicitate le tariffe ed i valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse da impiegarsi nell'intero periodo.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato all'articolo 5 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'articolo 86 comma 5, del d.lgs 163/2006, a corredo dell'offerta economica devono essere presentate le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del d.lgs. medesimo, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta.

Anche detta offerta economica e le relative giustificazioni saranno siglate in ogni pagina e sottoscritte all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta, e relative giustificazioni, dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, offerta e giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTI), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

12. Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali – D.G.P.O.F..

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 30 (massimo) per l'offerta economica e di punti 70 (massimo) per l'offerta tecnica. La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sottoestesa tabella.

Qualità dell'offerta tecnica: max 70 punti		
criteri	sottocriteri	punti max
1. Completezza e rispondenza dell'offerta alle richieste del capitolato: <i>max punti 28</i>	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle modalità di approccio e ai criteri realizzativi indicati al paragrafo 2 del capitolato	6
	Adeguatezza dei contenuti e della articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze ed ai fabbisogni rappresentati al paragrafo 3, punto I, del capitolato (predisposizione delle condizioni di valutabilità)	8
	Adeguatezza dei contenuti e della articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze ed ai fabbisogni rappresentati al paragrafo 3, punto II, lett. a, del capitolato (valutazione <i>on going</i> dello stato di attuazione dei programmi)	8
	Articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato con riferimento al paragrafo 3, punto II, lett. b, del capitolato (approfondimenti tematici)	6
2. Caratteristiche operative del gruppo di lavoro proposto <i>max punti 30</i>	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, della risorsa professionale individuata per ricoprire il ruolo di direttore scientifico	5
	Consistenza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	4
	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, della risorsa professionale individuata per ricoprire il ruolo di capo progetto	5
	Consistenza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	4
	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, degli esperti (diversi dalle risorse di cui alle celle superiori) individuati con riferimento paragrafo 3, punto II, lett. a, del capitolato (valutazione <i>on going</i> dello stato di attuazione dei programmi)	7
	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, degli esperti (diversi dalle risorse indicate per i ruoli di direttore scientifico e capo progetto) individuati con riferimento alle attività di cui al paragrafo 3, punto II, lett. b, del capitolato (approfondimenti tematici)	5
3. Adeguatezza di metodologie e dispositivi di interrelazione <i>max punti 9</i>	con l'Amministrazione committente	5
	con gli altri attori e referenti del sistema	4
4. Evidenza, tracciabilità e ripetibilità di metodologie e dispositivi impiegati <i>max punti 3</i>	/	3

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nel presente capitolato un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termine di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoestesa tabella.

<i>Giudizio</i>	<i>coefficiente</i>
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Molto inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5, come da tabella su estesa) e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio (o criterio, in caso di assenza di sottocriteri) di valutazione come sopra indicati.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà invece determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$PE = P_{max} * [1 - (PO/ \text{Base d'asta})^6]$$

dove

PE = punti offerta economica

P_{max} = massimo punteggio attribuibile

PO = prezzo offerto

Base d'asta = prezzo a base d'asta

“6” = numero esponenziale che determina l'andamento della funzione

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del d.lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

13. Periodo di validità dell'offerta

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

14. Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U.E., presso il Ministero del Lavoro, DG POF, in Roma via Fornovo, 8 e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente articolo 9.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'art. 10 (paragrafi da 10.2 a 10.6).

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 10 del presente capitolato, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, verrà richiesto ad un

numero di offerenti ammessi non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, procedendo quindi secondo i termini di cui all'articolo 48 del d.lgs. 163/2006.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico-offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato al Ministero), il Ministero inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del d.lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa preposta di aggiudicazione al Direttore Generale della DG POF, il quale - sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà con proprio decreto l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà previ gli adempimenti e le verifiche nonché secondo i termini e le modalità stabilite nel D.Lgs. 163/2006.

15. Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta specificato al precedente articolo 5, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa - oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - nella quale sia stabilita:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la validità della garanzia per un periodo almeno pari a quello di validità delle offerte precisato al precedente articolo 13.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di

affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente articolo 10.2, lett. g, deve essere contenuta all'interno della busta A – documentazione.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola “a prima richiesta” con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 c.c..

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferite al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

16. Consenso al trattamento dei dati

Con la presentazione dell'offerta il concorrente consente al trattamento, nei limiti delle finalità della procedura, di tutti i dati in essa contenuti, i quali verranno comunque trattati a' sensi di legge.

17. Obblighi delle parti

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali delle parti, potranno essere apportate quelle modifiche e integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito del tempo trascorso e/o dell'esperimento della gara e comunque nell'interesse pubblico.

IL DIRETTORE GENERALE

DR.SSA MATILDE MANCINI